



**MEF**

## **CARTOLARIZZAZIONE 2014: FIRMATO L'ACCORDO**

### **PROGRESSIONI ECONOMICHE 2016: ULTERIORI CHIARIMENTI**

Nella riunione del 7 luglio è stato sottoscritto l'accordo per la distribuzione delle somme derivanti dalla legge 350/2003 art.3 comma 165 relative al 2014. L'importo di € 59.709.244,00 è leggermente superiore a quello relativo al 2013, che ammontava a € 59.632.709,27. I criteri di erogazione degli importi sono gli stessi previsti per il c.165 del 2013:

- **scala parametrica:**

<b>area I</b>	<b>100</b>
<b>area II</b>	<b>125</b>
<b>area III F1/F3</b>	<b>145</b>
<b>area III F4/F6</b>	<b>150</b>
- **Assiduità partecipativa ai processi lavorativi**
- **Livello di raggiungimento obiettivi di risultato**

Gli importi saranno erogati entro il mese di ottobre.

L'Amministrazione ha inoltre preso l'impegno di accelerare la predisposizione del decreto relativo all'anno 2015 per poterlo contrattare entro il prossimo dicembre.

Per quanto riguarda il pagamento del CUT 2011/2012, questo avverrà entro il mese di settembre. Saranno inviate, inoltre in questi giorni, per la prevista informativa, le delibere che individuano gli *uffici virtuosi* per le annualità 2013/2014.

Per quanto riguarda le progressioni economiche è stata presentata la circolare applicativa per l'avvio del piano formativo, che recepisce sostanzialmente quanto da noi richiesto:

- Ogni lavoratore potrà accedere dalla propria postazione lavorativa tramite intranet ministeriale e da ogni altra postazione tramite internet. ( punto A1 della circolare )
- Le esercitazioni potranno essere effettuate in qualunque momento, in un numero di volte a discrezione del dipendente, per un minimo comunque di tre esercitazioni ( punto A3)
- Le simulazioni utilizzano la stessa banca dati, ovvero sono le stesse domande, dei quiz della prova. Sarà possibile controllare la correttezza delle risposte ( punto A3)

- I dirigenti devono garantire la fruizione delle ore di formazione durante l'orario di servizio e hanno la responsabilità di organizzare l'attività dell'ufficio affinché il dipendente "in formazione" non venga distolto da impegni o incombenze di servizio. ( A4 )
- Il periodo formativo si concluderà *ufficialmente* l'11 ottobre.
- Non verrà attribuito nessun punteggio negativo e in caso di risposta errata sarà attribuito un punteggio pari a zero.
- Ogni dipendente in servizio effettuerà la prova dalla propria postazione.
- In caso di documentati motivi sarà possibile effettuare la prova in un giorno diverso da quello previsto dall'Amministrazione.

I punti che abbiamo elencato sono quelli che i lavoratori hanno più evidenziato nelle loro note e necessitavano di un chiarimento.

Le domande presentate per partecipare alle progressioni economiche sono state 8.816, circa il 93% del personale, e considerato che riguarderanno 6.390 lavoratori, il 73% effettuerà un passaggio di fascia dal 1 gennaio 2016 e il restante nel 2017.

Per le progressioni del 2017 abbiamo chiesto di utilizzare la stessa graduatoria visto che tutto il personale parteciperà all'attuale formazione, ma su questo punto c'è stata un netto rifiuto, prima che dall'Amministrazione, da parte delle OO.SS non firmatarie dell'accordo 2016, che hanno sostenuto l'impossibilità del percorso proposto "*perché non sono posizioni giuridiche*" (sic).

L'Amministrazione ha anticipato che per le progressioni economiche del 2017 intende utilizzare il criterio della valutazione del Dirigente, assegnandogli di fatto il potere di decidere gli sviluppi economici e professionali dei lavoratori. Probabilmente all'Amministrazione sfugge il particolare che nel 2017 si dovrà concludere lo sviluppo economico per il restante personale, quindi qualunque criterio vorrà proporre dovrà garantire il passaggio al restante 27% rimasto escluso nel 2016. Alla luce di queste considerazioni riteniamo che aver previsto la formazione come uno dei criteri per le progressioni del 2016 ha evitato a 8.816 lavoratori di essere selezionati dal dirigente di turno. Basterebbe questo per far capire ai lavoratori quanto sia strumentale e pericolosa la campagna denigratoria messa in atto da alcune OO.SS contro l'accordo del 2016. Eventuali ricorsi otterrebbero l'unico risultato di bloccare la procedura e far precipitare i lavoratori nell'incubo della valutazione individuale.

Roma 8 luglio 2016

FP CGIL  
Delegazione Nazionale MEF  
Americo Fimiani

FP CGIL Nazionale  
Luciano Boldorini